



**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
**Provincia di Napoli**

**Originale DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

N. 114 .

**OGGETTO: ORGANIGRAMMA 2014 DEI SETTORI, SERVIZI ED UFFICI DEL COMUNE**

Data 19/12/2013

**PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.**

Il Dirigente del Settore - AFFARI ISTITUZIONALI - in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, li 19/12/2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
Dott. Girolamo Martino

Il Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI in ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole

Giugliano, li 19/12/2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
Dott. Gerardo D'Alterio

---

L'anno duemilatredici , il giorno diciannove del mese di dicembre, alle ore 16,30, nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria composta dal Dott. Giuseppe Guetta, viceprefetto, Dott. Fabio Giombini, viceprefetto, Dott. Luigi Colucci, dirigente di II fascia, giusta **Decreto del Presidente della Repubblica**, in data 24.04.2013, registrato alla Corte dei Conti il 3.5.2013, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge, assistita dal Segretario Generale Dott. Girolamo Martino, incaricato della redazione del verbale, provvede a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

## IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto** l'art. 2, comma 1 del D. lgs 165/01 il quale testualmente recita: *“Le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza, e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi.....”*;

**Visto** l'art. 89 comma 5 del D. lgs 267/00 il quale prevede che gli enti locali provvedono all'organizzazione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**Visto** l'art. 6 del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi che stabilisce quanto segue:

- che la struttura organizzativa del Comune è articolata in Settori, Servizi ed Unità operative complesse e semplici;
- che i Settori sono articolazioni dirigenziali di primo livello e costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente, alle quali sono affidate funzioni ed attività fra loro omogenee, che esercitano con autonomia operativa e gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale;
- che i Servizi sono articolazioni di secondo livello e costituiscono strutture organizzative nelle quali è suddiviso il Settore ed esso rappresenta, di norma, l'unità organizzativa complessa a cui il Dirigente responsabile di Settore affida, con proprio provvedimento, l'istruttoria dei singoli procedimenti compresi nell'ambito di competenza, con responsabilità interna;
- che le Unità operative semplici costituiscono articolazioni di minore dimensione, eventualmente inserite all'interno del Servizio, caratterizzate da specifica competenza per materie, prodotti e discipline in ambiti più strettamente omogenei, con contenuta autonomia operativa;
- che l'articolazione della struttura, elemento di individuazione delle competenze a vari livelli e per materie omogenee, non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione;

**Visto** altresì l'art. 10 del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi il quale prevede la possibilità di istituire “Unità di progetto”, quali strutture organizzative complesse interne e temporanee, anche intersettoriali allo scopo di realizzare obiettivi specifici rientranti nei programmi dell'Amministrazione;

**Visto** l'art. 8 del CCNL 31.3.1999, che prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
- c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

**Visto** l'art. 10 del CCNL 22.1.2004, che prevede che gli enti valorizzino le alte professionalità del personale della categoria D mediante il conferimento di incarichi a termine nell'ambito della disciplina dell'art. 8, comma 2, lett. b) e c) del C.C.N.L. del 31.3.1999 e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 9,10, e 11 del medesimo C.C.N.L.;

**Richiamata** la delibera del Commissario Straordinario n. 17 del 30.11.2012 con la quale veniva approvato il modello organizzativo dell'ente per l'anno 2013;

**Preso atto** che, alla luce di varie modifiche successivamente apportate, da ultimo con delibera della Commissione Straordinaria n. 40 del 19.09.2013, il modello organizzativo 2013 è stato articolato in 5 Settori e 3 Unità di progetto extra dotazione così come segue:

1. Settore Affari Istituzionali;
2. Settore Polizia Municipale e Servizi al cittadino;
3. Settore Edilizia e Lavori Pubblici;
4. Settore Assetto del Territorio
5. Settore Servizi Finanziari
6. Unità di Progetto Emergenza ROM;
7. Unità di Progetto Emergenza Ambiente-Ecologia Discariche-Bonifiche-Roghi Tossici;
8. Unità di Progetto Interventi infrastrutture Base Nato e PIU Europa;

**Dato Atto** che, nel corso dell'anno 2013, si è proceduto all'espletamento dei concorsi per la copertura a tempo pieno e indeterminato dei posti di Dirigente del Settore P.M., di Dirigente del Settore Edilizia e LL.PP. e di Dirigente del Settore Assetto del Territorio, che nelle more erano stati coperti mediante contratti a tempo determinato ex art 110 del D. lgs 267/00;

**Verificato** che l'attuale assetto dirigenziale, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'anno, e tenendo conto delle direttive fornite dalla Commissione Straordinaria nelle varie riunioni operative che si

sono succedute nel corso di questo scorcio d'anno, richiede una rivisitazione del modello organizzativo, in maniera da renderlo più rispondente alle finalità istituzionali, attraverso:

- a) la creazione di Settori autonomi relativamente a servizi precedentemente accorpati in aree non omogenee come nel caso dei Servizi sociali precedentemente accorpati al Settore Polizia Municipale;
- b) la costituzione di Unità di progetto legate a nuovi obiettivi aventi valenza strategica, in sostituzione di altre che, trattando materie aventi fini istituzionali, necessitano della creazione di una Struttura organizzativa di primo livello avente continuità amministrativa, come nel caso dell'Unità di progetto Emergenza Ambiente che confluisce nel Settore Ambiente e delle competenze relative ai campi ROM che confluiscono nel Settore Assetto del Territorio, potendosi considerare superata la fase emergenziale legata alla individuazione e allestimento dei campi di accoglienza;
- c) conferma dell'Unità di progetto PIU Europa e NATO anche per l'anno 2014 e soprattutto creazione di una nuova unità di progetto denominata "Direzione Mercato Ortofrutticolo" limitatamente al periodo di funzionamento a pieno regime della struttura mercatale, al fine di monitorare e regolarizzare le attività commerciali svolte al suo interno, alla luce delle criticità evidenziate nella relazione allegata al decreto di scioglimento del Comune;

**Ritenuto** di poter approvare il nuovo modello organizzativo per l'anno 2014 costituito da n. sette Settori e due Unità di progetto, come dal prospetto allegato A), articolati secondo i prospetti di cui all'allegato B);

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Approvare il nuovo modello organizzativo dell'Ente per l'anno 2014, costituito da 7 settori e 2 Unità di progetto a termine, come riportato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Approvare la sub-articolazione delle singole strutture suddivise per Alte Professionalità, Posizioni Organizzative, Servizi e Unità operative come riportata nell'allegato "B", che costituisce parte integrante del presente atto;
- 3) Disporre l'assegnazione dei compiti e delle funzioni alle macro-aree, secondo quanto riportato nell'allegato "C", che costituisce parte integrante del presente atto;
- 4) Precisare che il nuovo modello organizzativo non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma potrà essere variato in qualsiasi momento, alla luce di mutate esigenze o nuove competenze;
- 5) Dare Atto che la spesa derivante dall'adozione del presente atto è contenuta nei limiti previsti dall'articolo unico, comma 557, della Legge 27.12.2006, così come sostituito dall'art 14 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, che impone la riduzione della spesa di personale;
- 6) Dare atto che dalla data di approvazione del nuovo modello organizzativo perderanno efficacia tutti gli atti organizzativi precedentemente adottati dai dirigenti i quali procederanno, nel termine di 15 gg dall'esecutività del provvedimento, per quanto di propria competenza, all'adozione dei provvedimenti necessari all'implementazione del nuovo sistema organizzativo;
- 7) Trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. per la dovuta informazione ai sensi dell'art.7 del CCNL 1.4.1999;
- 8) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Segretario Generale  
Dott. Girolamo Martino

#### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Assunti i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 del D. lgs 267/00

**Vista** la proposta del Segretario Generale sopra riportata;

**Visto** il parere favorevole espresso ex art. 49 TUEL di cui al D.lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Affari Istituzionali in merito alla regolarità tecnica del presente atto;

**Visto** il parere favorevole espresso ex art. 49 T.U.E.L. di cui al D.lgs.267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile del presente atto;

#### **DELIBERA**

Di prendere atto e approvare integralmente la proposta del Segretario Generale.

Del che il presente verbale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Giuseppe Guetta  
Dott. Fabio Giombini  
Dott. Luigi Colucci

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Girolamo Martino

---

**P U B B L I C A Z I O N E**

Si certifica, su analoga relazione del messo comunale, che copia della presente è stata pubblicata il giorno 31/12/2013 all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Li, 31/12/2013

L'IMPIEGATO  
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

**U F F I C I O S E G R E T E R I A**

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Li, 31/12/2013

IL RESPONSABILE

---

Prot...111 del...31/12/2013

---

**E S E C U T I V I T A ‘**

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Finanziari                             | <input type="checkbox"/> Settore Polizia Municipale e Servizi al cittadino |
| <input type="checkbox"/> Settore Affari Istituzionali                           | <input type="checkbox"/> Settore Edilizia e Lavori Pubblici                |
| <input type="checkbox"/> Settore Assetto del Territorio                         | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Ambiente-Rifiuti                  |
| <input type="checkbox"/> Unità Interventi Infrastrutture Base NATO e PIU EUROPA | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Rom                               |

Li, 31/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

---